

PROTOCOLLO D'INTESA
per la gestione e la valorizzazione
dei magazzini idraulici di A.I.Po

nel circondario idraulico di MODENA

SCHEMA
DI
PROTOCOLLO DI INTESA
tra
l'Agenzia Interregionale per il fiume Po (A.I.Po)
e
la Provincia di Modena
e
il Comune di _____

PREMESSO

che in data 2 agosto 2001 le Regioni Emilia Romagna, Lombardia, Piemonte e Veneto hanno sottoscritto l'Accordo Costitutivo dell'Agenzia Interregionale per la gestione del fiume Po (A.I.Po), recepito attraverso l'emanazione di specifiche leggi regionali in attuazione del D.lgs 112/98;

che il D.P.C.M. 27.12.2002 ha trasferito ad A.I.Po i beni mobili ed immobili del Magistrato per il Po;

che il patrimonio di A.I.Po nel circondario idraulico di Modena comprende beni immobili connessi alle attività di servizio di piena e di pronto intervento idraulico;

che il suddetto patrimonio immobiliare di A.I.Po può essere di supporto a politiche di sviluppo locale a livello non solo comunale, ma anche intercomunale e di area vasta, in particolare può essere valorizzato destinandolo in toto o in parte ad attività integrate di Protezione Civile, sia in caso di eventi di piena sia nell'ordinario;

che la Direttiva della Presidenza del Consiglio dei Ministri del 27.02.04 individua A.I.Po come presidio idraulico territoriale;

che la Regione Emilia Romagna all'art. 5 della legge n. 01/2005 definisce le funzioni ed i compiti della Province in materia di protezione civile, in particolare al comma 1 stabilisce che le Province costituiscono presidio territoriale locale per la prevenzione, previsione e gestione dei rischi presenti nel territorio, mentre al comma 2 dispone che le Province provvedano, tra le altre cose, a:

- rilevazione, raccolta, elaborazione ed aggiornamento dei dati interessanti la protezione civile,
- elaborazione e aggiornamento del programma di previsione e prevenzione di protezione civile che costituisce il documento analitico di riferimento per l'analisi dei rischi alla scala provinciale per attività di protezione civile e programmazione territoriale;
- predisposizione dei piani provinciali di emergenza;
- coordinamento e al supporto delle attività di pianificazione comunale;

- attuazione in ambito provinciale delle attività di previsione e prevenzione e degli interventi di prevenzione dei rischi, stabilite dai programmi e piani regionali, con l'adozione dei connessi provvedimenti amministrativi;
- programmazione e all'attuazione delle attività in campo formativo;
- individuazione, in ambito provinciale, degli interventi da ammettere a finanziamento del Fondo regionale di protezione civile istituito con legge 23 dicembre 2000, n. 388 (Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato - legge finanziaria 2001);
- gestione delle emergenze nell'ambito delle proprie attribuzioni e competenze

che in data 14/02/2007 con Deliberazione n. 19 e in data 13/10/2010, con Deliberazione n. 310, il Consiglio Provinciale di Modena ha approvato rispettivamente il primo e il secondo aggiornamento del "Piano di emergenza provinciale – stralcio rischio idraulico";

che tale Piano, individua gli scenari di evento ed i rispettivi livelli di criticità e, in corrispondenza di questi, definisce le procedure da adottarsi per la gestione dell'emergenza da parte di tutti gli Enti facenti parte del Sistema di Protezione Civile;

che, in particolare, tale Piano definisce e coordina sia le attività degli Enti e delle Strutture Operative chiamati a fronteggiare un'emergenza idraulica sul territorio della Provincia di Modena, sia le modalità di attivazione ed intervento dei Comuni e del volontariato di protezione civile in supporto all'A.I.Po nello svolgimento del servizio di piena;

che i Comuni di cui al presente atto hanno manifestato il loro interesse a gestire congiuntamente ad A.I.Po o ad assumere la gestione diretta del suddetto patrimonio immobiliare;

Tutto ciò premesso, tra le Parti come sopra individuate si conviene e si stipula quanto segue:

Art. 1 - Premesse

Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente Protocollo d'Intesa.

Art. 2 - Finalità

Il Protocollo d'Intesa è finalizzato alla riorganizzazione e all'ottimizzazione del patrimonio immobiliare di A.I.Po ubicato in provincia di Modena.

Il Protocollo ha pertanto l'obiettivo di creare un percorso di valorizzazione del patrimonio immobiliare di A.I.Po, favorendo ed incentivando la concessione ai Comuni, singolarmente o tra loro consorziati, di porzioni di immobile o dell'intera struttura, allo scopo di promuovere la riqualificazione e difesa del territorio e lo sviluppo di strutture integrate del sistema provinciale di protezione civile. L'utilizzo di tale patrimonio deve essere specificatamente dedicato a scopi di protezione civile.

Art. 3 – Impegni delle Parti

Le Parti si impegnano a definire e circoscrivere con successivi atti specifici le modalità di gestione e valorizzazione dei beni immobili di cui all'art. 3 per il raggiungimento delle finalità di cui all'art. 2.

Entro 180 giorni dalla sottoscrizione del presente protocollo, A.I.Po si impegna ad effettuare sopralluoghi congiunti con i comuni interessati ed a predisporre per l'immobile una scheda descrittiva riportante gli interventi di massima da realizzare al fine di consentirne l'utilizzo. Si impegna altresì a predisporre la stima dei costi.

Entro la medesima scadenza, A.I.Po, Provincia di Modena e Comune nel cui territorio amministrativo ricade l'immobile specificamente considerato, si impegnano ad elaborare un "atto tipo" di concessione al Comune per l'utilizzo del bene immobile. Nell'atto tipo dovranno essere precisati gli importi delle spese di manutenzione straordinarie, nonché l'importo delle spese previste annualmente.

Art. 4 - Durata

Il Protocollo d'Intesa ha validità quinquennale a decorrere dalla data di sottoscrizione; oltre la scadenza sarà tacitamente rinnovato annualmente, salvo disdetta comunicata per iscritto almeno tre mesi prima della scadenza a tutti i soggetti firmatari.

E' prevista la possibilità di apportare eventuali modifiche al presente Protocollo, in relazione alle necessità che nel frattempo si possono presentare.

Il presente Protocollo d'Intesa, previa lettura e conferma, è sottoscritto dalle parti in unico originale, in segno di piena accettazione.

Modena,

Agenzia Interregionale per il fiume Po (A.I.PO)
Il Direttore

Provincia di Modena
Assessore alla Protezione Civile

Comune di _____
Il Sindaco
